

GIORNALINO DI INFORMAZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO PARITARIA "PAOLO VI"

#### L'EDITORIALE

#### LUNEDÌ 12 SETTEMBRE 2022: UN CONCENTRATO DI FELICITÀ

Sono le ore 8.30 di lunedì 12 settembre quando la nostra scuola inizia a riprendere forma: aule e spazi comuni cominciano a riempirsi di incontri, sorrisi, chiacchierate e forti abbracci.

Il suono squillante della campanella sancisce l'inizio di un nuovo anno scolastico alla scuola primaria di Torre Boldone. Le maestre accolgono a braccia aperte i bambini di classe prima, che insieme ai loro genitori, varcano le soglie del grande cancello, in attesa di affrontare una nuova avventura. Le insegnanti hanno pensato a giochi e attività su misura per loro, per accoglierli e allo stesso tempo per farli sentire a casa.

Per i veterani della scuola Paolo VI le maestre hanno invece realizzato qualcosa di veramente sorprendente. Gli alunni della classe seconda, terza, quarta e quinta sono partiti subito in direzione della cooperativa Aretè. Qui hanno trovato degli educatori che hanno ideato alcuni laboratori ludico-didattici, per favorire da un lato l'apprendimento in natura e dall'altro per colorare di vita e gioia questo rientro a scuola. Così fra una bandierina a suon di vegetali e piante, una caccia al tesoro scientifica e la realizzazione di un cartellone botanico i nostri bambini si sono divertiti e sfidati, festeggiando e gioendo per un rientro a scuola così scoppiettante e carico di festa. Senza che nessuno si rendesse conto, la mattinata è trascorsa in un battibaleno e si è fatta subito ora di mangiare. Dopo aver ricaricato le energie con un gustoso pranzetto, tutti gli alunni si sono scatenati in ricreazione, divertendosi e scambiandosi racconti e avventure di tutta un'estate. Nel pomeriggio i nostri bambini, pieni di meraviglia e stupore nel vedere tutti i muri vuoti, hanno fatto il loro ingresso nelle aule. Hanno così messo subito su carta quanto hanno vissuto al mattino, dando vita in poco tempo a splendidi disegni che hanno abbellito le loro aule. Ma ecco che alle ore 16.00 il suono improvviso della campanella avvisa che è già finito il primo giorno di scuola: pronti, partenza...via per questo nuovo anno scolastico insieme!!!

#### MAESTRA MONICA





#### IL NOSTRO PRIMO GIORNO DI SCUOLA

C'era una volta un vascello dal nome PRIMA che navigava sui mari con qualsiasi clima. Al timone c'eran dei pirati forti e coraggiosi e come ciurma bambini assai curiosi. Ed ecco Veronica che guida i nocchieri alla ricerca di numeri semiseri per riempire i loro forzieri. Arianna e Nadia sugli oceani di lettere conducon la nave ed ecco comparire la parola astronave; Con questa volando tra le stelle la ciurma prova a scoprire nuovi tesori da custodire. La nave che viaggia e trasporta tesori sa comunicare in tanti modi Antonella è molto fiera per essere lei a capo della lingua straniera. Suoni e colori sono molto importanti Con Sara e Francesca maestre delle arti il vascello naviga sempre più avanti. Non poteva mancare per la ciurma il movimento e con Mirco non ci si ferma nemmeno un momento si salta, si gioca, si corre e si buttano via tutte le zavorre. Il vascello ora è pronto a partire dal faro Giulio indica la via da seguire e guardando le stelle lassù prepariamoci a navigare orsù.

Per i bambini di prima il 12 settembre 2022 non è stata una data qualsiasi sul calendario, ma un giorno che rimarrà a lungo nei loro ricordi perchè segna il loro ingresso nella scuola dei grandi, la scuola primaria.

Timidi e stretti ai propri genitori si sono preparati in cerchio nel cortile della scuola e hanno imparato a conoscere i nomi delle persone che saranno al loro fianco in questa avventura grazie ad una filastrocca preparata per l'occasione.

Dopo aver lasciato le mani di mamma e papà, timidi ma curiosi si sono incamminati con le maestre alla scoperta della scuola, nuovi ambienti da conoscere e in cui sentirsi a casa; l'ambiente che tutti desideravano vedere con grande trepidazione? Sembrerà strano, ma era la classe.

Avevano tutti una gran voglia di sentirsi grandi e sedersi dietro ai banchi, aprire cartelle e astucci, usare pastelli, matite e gomme.

Dopo un primo giro di nomi e di conoscenza hanno raccontato la loro gioia e la voglia di imparare da subito a scrivere e leggere.

Nelle mattine successive l'emozione del primo giorno si è rinnovata ogni volta, nuovi maestri da conoscere e nuove routine da imparare, aprire il quaderno per cominciare a fare i primi disegni e capire come usare lo spazio della pagina, tutto accompagnato da costante entusiasmo e, ciò che più conta, dal sorriso e dall'entusiasmo che ci auguriamo possano essere compagni di tutto il percorso nella scuola primaria.

MAESTRA NADIA

#### Notizie dall'infanzia SONO STUPEFATTO



Cara mamma e caro papà,

in questo periodo in cui la letterina la scriviamo per chiedere sorprese e magie alla mitica Santa Lucia, io vorrei raccontarvi la mia nuova, intensa avventura, iniziata quando avete scelto di iscrivermi alla Scuola dell'infanzia.

Il mio primo Stupore è stato per il luogo: grande, a volte forse un po' troppo per me che, anche se sono cresciuto abbastanza per andare a Scuola, sono ancora sufficientemente piccolo per perdermi negli spazi; però intendiamoci, è bellissimo!!!

La mia Scuola è bellissima perché posso fare tantissime cose: salto, corro, esploro... eh sì, mi piace così tanto andare in giro e scoprire cosa c'è laggiù, nel prato, nel cortile o anche solo nelle stanze dei compagni più grandi, che io so che ci sono, ma che non ho ancora esplorato per davvero. E allora, talvolta, oltrepasso quelle panchine che le maestre ci mettono per insegnarci il confine e vado in esplorazione, pronto per un'avventura. Posso dirvi un segreto? Le prime volte non sapevo come ritornare e mi spaventavo un po',

perché è così facile spaventarsi quando non si conoscono le cose, ma ora sono diventato un campione perché ho imparato a conoscere tutti gli spazi, pensate che sono persino capace di andare in bagno da solo!!





Il secondo Stupore è stato un po' più complicato: le Persone!!

Io avrei voluto per sempre stare con la mia mamma! Un po' anche con il mio papà, ma ho scoperto che a Scuola c'è una specie di mamma che si occupa di tanti bambini tutti insieme, si chiama Maestra. Ah, per essere preciso devo ammettere che ce ne sono tante, ma la mia è più bella.

Mamma, papà, vi confesso che all'inizio è stato davvero davvero impegnativo! E qualche volta ho anche pianto, di Malinconia, di Tristezza, e qualche volta anche per Solidarietà perché non ero l'unico... è stato un po' Brutto e un po' Bello. Sì sì, davvero! Brutto perché ho dovuto aspettare che arrivassero le coccole, non è come a casa che arriva subito un abbraccio, perché qui la Maestra consola tanti più bambini; ho imparato a mangiare le carote, quelle che a casa non mangio mai; forse queste sono più buone, ma credo che il segreto sia che a scuola si mangiano in compagnia e che anche al Leo non piacciono, e per questo

siamo diventati Amici. È anche Bello, adesso lo è, perché ci sono gli Amici: prima mi davano un po' fastidio perché occupavano la Maestra e volevano fare dei giochi che a me non piacciono, ma adesso voglio stare con loro perché mi diverto e mi capiscono! Sono proprio come me! Loro vogliono correre nelle pozzanghere e mi hanno aiutato a scoprire che vicino alle serre ce n'era una speciale con l'acqua alta quasi come tutto il mio stivaletto; e quando faccio la nanna lontano dalla mia casa, loro sono lì con me!

Mamma, papà, ci sono così tante cose che vorrei raccontarvi e lo farò, un po' alla volta, lo farò con i sorrisi dei giorni belli, con le braccia incrociate dei giorni più difficili, con i video che la maestra Francy prepara per raccontare questa nuova incredibile Scuola, con le parole che le mie Maestre, tutte (!), mi stanno insegnando ad usare. Una su tutte è una Parola Gentile, e si dice Grazie!!

Grazie Mamma e Papà perché avete avuto l'idea ed anche il Coraggio di iscrivermi a Scuola, di lasciarmi andare da solo a scoprire cosa c'è fuori dalla mia casa

Grazie perché siete i primi a dirmi che sto diventando grande.

Vi voglio Bene!

Alla prossima.

#### MESSA DI APERTURA DELL'ANNO SCOLASTICO

#### Tra canti e Alzabandiera

Mercoledì 5 ottobre si è celebrata la Santa Messa di inizio anno scolastico, nella splendida Basilica di San Martino ad Alzano Lombardo.

Presieduta da Don Giovanni Milesi, la celebrazione eucaristica ha visto partecipare tutti gli alunni della nostra scuola primaria e secondaria, con i loro insegnanti, alcuni genitori e altre realtà educanti di Alzano. I bambini delle scuole primarie Paolo VI e San Giuseppe hanno animato la messa con canti gioiosi e ricchi di significato, preparati nelle settimane precedenti, e i ragazzi della secondaria hanno contribuito con il canto in latino "Adoro Te devote".

A seguire gli studenti si sono recati al municipio, ad incontrare il sindaco Camillo Bertocchi per il tradizionale momento dell'alzabandiera. Un saluto al tricolore reso speciale dalla presenza degli Alpini, che ci ricordano come il nostro stare bene in libertà e gioia è frutto del sacrificio e dell'impegno dei nostri nonni.

Una mattinata ricca di impegno spirituale e civico per una crescita educativa a tutto tondo.

PROF.SSA SARAH MARIE CHIGIONI

#### IMMERSI IN NATURA

Il progetto di educazione nel bosco ha riscosso, sin dall'anno precedente, un grande successo e i bambini hanno atteso i nuovi incontri con trepidazione, partecipando poi con entusiasmo alle uscite. Il progetto verte su un tema fondamentale: l'ascolto.

Ascoltare sé stessi riuscendo a percepire le proprie sensazioni e le proprie paure, saper riconoscere il momento giusto per chiedere aiuto non sono azioni così immediate e scontate.

Le attività che vengono proposte dall'esperto Luca Lamperti incentivano la partecipazione di tutti e quindi la cooperazione per un fine comune. La collaborazione richiesta tra i bambini aiuta ad aumentare e consolidare l'appartenenza al gruppo e allo stesso tempo consente a loro di lavorare su di sé.

Ad esempio, un'attività proposta in modo trasversale ad ogni classe (con diverso grado di difficoltà) è la slackline, ovvero due corde legate tra due o più alberi sulle quali i bambini devono riuscire a camminare in equilibrio senza limitare il passaggio ai compagni e/o senza mettere in difficoltà l'altro.

In questa occasione si accentua il bisogno di chiedere aiuto e contemporaneamente nasce la necessità di sostenere i propri compagni, emergono sia la paura sia la forza e la solidarietà fa da cornice.

In natura tutto si amplifica, così come il divertimento e la voglia di libertà.

MAESTRA VERONICA

COORDINATRICE MONICA











# FARE SCUOLA NELLA NATURA: EDUCAZIONE NEL BOSCO

Tra le attività proposte "l'educazione nel bosco" occupa un posto speciale e raggiunge importanti obiettivi educativi. Guidata da LUCA LAMPERTI, l'esperienza sostiene i ragazzi nelle attività di auto-aiuto immerse nella natura. Di seguito le riflessioni degli alunni di prima B.

"Quando ho ricevuto la notizia dell'educazione nel bosco mi sono sentita molto felice, come se il mio cuore mi dicesse che poteva essere un'occasione preziosissima per imparare il linguaggio della natura".

"L'attività proposta da Luca era la costruzione di una ragnatela sospesa con una slackline. Così abbiamo scelto tre alberi robusti e abbiamo cominciato la costruzione, qualcuno la parte esterna della ragnatela e qualcun altro quella interna".

"L'obiettivo dell'attività era quello di collaborare e riuscire a realizzare il progetto. All'inizio non siamo riusciti perché non ci accordavamo e non riuscivamo ad accettare i suggerimenti dei compagni. Quando abbiamo capito l'importanza dell'ascolto reciproco, ce l'abbiamo fatta, anche se è stato difficile".

"Bisognava rimanere in equilibrio e cambiare posizione, non era facile, ma con la voglia di collaborare, tutti insieme ce l'abbiamo fatta e ci siamo divertiti. Mi sono sentito orgoglioso".

"Mi sono sentita fiera di me stessa, perché alla fine sono riuscita a salire sulla slackline".

"Ho capito che se c'è bisogno di aiuto devo aiutare e se ho bisogno di aiuto gli altri mi possono aiutare".

"Quando siamo tornati eravamo contenti e allo stesso tempo dispiaciuti per i litigi che avevamo vissuto, ma dopo tutto ci vogliamo bene! L'esperienza mi è servita ad ascoltare di più i compagni e a dire le mie idee, sono molto soddisfatta del mio lavoro".

"Per le prossime esperienze di gruppo suggerirei di prestare più attenzione ai dettagli visto che alcune volte possono rovinare il lavoro".

"Io penso di essere molto fortunata ad avere degli amici e compagni che mi vogliono bene e che per me ci sono sempre nel momento del bisogno. Sono tornata a casa arricchita di una cosa molto importante: il saper accettare i consigli degli altri".

CL. 1B SECONDARIA

#### I FOSSILI

"La storia è una testimonianza del passato, luce di verità ,vita della memoria, maestra di vita, annunciatrice dei tempi antichi" (Cicerone)

È strano il piacere che danno i fossili. Non tutti li amano, perché in fondo non sono che le spoglie di antiche creature. Se ci pensi troppo a lungo finisce che ti chiedi che ci fai con un cadavere impietrito tra le mani. Eppure li trovo affascinanti perché non appartengono al nostro mondo, ma provengono da un passato difficile da immaginare. Strane creature, Tracy Chevalier.

Anche i bambini della classe 3^ Primaria sono rimasti colpiti da questa nuova avventura nella Storia e mi hanno sommersa di domande: "Questo pesce è vissuto miliardi di anni fa? Ma come è possibile? Ma è intatto, si nota persino la spina dorsale! Cosa è successo?"...

Dopo aver risposto alle mille domande e dopo aver studiato l'argomento abbiamo deciso di creare dei fossili utilizzando del Das e delle conchiglie... peccato non aver avuto in classe la zampa di un T-Rex !!!!

Ecco il risultato....



MAESTRA FRANCESCA B.



# CASTAGNE... E TANTO DIVERTIMENTO!

Il Covid ci ha impedito di fare molte cose nella nostra vita e anche nella nostra scuola Paolo VI, ad esempio, la castagnata che da molti anni si svolgeva tradizionalmente nel mese di ottobre. Finalmente, quest'anno, abbiamo avuto la possibilità di ospitare gli alpini di Torre Boldone che hanno gentilmente accolto il nostro invito e, puntuali, il pomeriggio del 25 ottobre, si sono presentati con tanti sacchi di castagne e un grosso pentolone bucato.

Con molta organizzazione ed esperienza, i cari alpini, hanno acceso un bel fuoco in uno spazio protetto e, utilizzando i bancali di legno, lo hanno tenuto vivo. Mentre le castagne cuocevano, i piccoli dell'infanzia ci hanno dedicato una canzone in filastrocca molto simpatica perché parlava proprio di una castagna. La cosa più divertente è stata l'iniziativa del maestro Mirco che ha fornito cerchi, birilli, palle, cinesini, coni, bastoncini e scatoloni con i quali ogni classe ha realizzato un percorso per i più piccoli: è stato davvero bello poterli vedere divertirsi cosi tanto, grazie alla nostra collaborazione.

E finalmente ecco giungere il momento clou della giornata: le caldarroste! In fretta ci siamo sistemati in cerchio e ad ognuno è stato consegnato un sacchettino con delle calde castagne che ci siamo gustati con tanta acquolina in bocca. È stato un pomeriggio diverso dal solito che resterà scritto nel libro dei ricordi.

Un caro ringraziamento va agli alpini, che, con il loro cappello, caratterizzato da una penna nera, ci dedicano sempre con tanto affetto un po' del loro tempo. **W gli Alpini!** 

CL. IV A PRIMARIA



#### **B**ERGAMOSCIENZA

#### Primaria

Quest'anno la nostra scuola ha partecipato al progetto di BERGAMOSCIENZA. Noi alunni di quinta, insieme ai nostri insegnanti abbiamo presentato dei laboratori che riguardavano l'apparato digerente e l'alimentazione. Nelle prime settimane di scuola abbiamo preparato tutto il materiale per le quattro attività che avremmo fatto sperimentare ai bambini delle scuole dell'infanzia che sarebbero venute da noi. C'erano quattro laboratori:

- La PIRAMIDE ALIMENTARE con l'attacca/stacca
- Il LUDOMARKET, per comprare solo cibi salutari
- GUARDA CHE MAGIA, per sperimentare la chimica dell'apparato digerente e di alcuni cibi
- LA CORSA DEL CIBO, per scoprire il viaggio che il cibo fa nel nostro corpo.

Ci è piaciuto molto partecipare anche alla SCUOLA IN PIAZZA. Sabato 1 e domenica 2 ottobre ci siamo recati a Bergamo con alcuni dei materiali preparati a scuola. Gli alunni di diverse scuole si sono riuniti per imparare a collaborare con altre persone e divertirsi facendo un po' di scienza. Grazie al lavoro svolto insieme e all'aiuto degli insegnanti, abbiamo portato un po' di felicità e di allegria per le vie del centro. Infatti le nostre creazioni hanno divertito molto i più piccoli, ma anche noi grandi. Speriamo che con il nostro aiuto i più piccoli abbiano imparato ad apprezzare la scienza, perché a noi è piaciuto un sacco.

#### FRANCESCO FRAUENRATH E FLAVIO CRISPO CL. V B PRIMARIA









#### Secondaria

# LA NOSTRA ESPERIENZA A BERGAMOSCIENZA 2022

Il 23 settembre, durante la lezione di scienze, noi ragazzi di 1B abbiamo lavorato alla creazione di un poster su quanta acqua si consuma al giorno. Tutti noi abbiamo collaborato nella sua realizzazione: io e la mia compagna Greta abbiamo tracciato delle linee su cui abbiamo scritto i vari pasti della giornata, invece gli altri hanno disegnato degli alimenti che poi hanno incollato sul cartellone.

Questo poster è stato poi esposto durante l'evento di BergamoScienza chiamato "La Scuola in Piazza", che si è tenuto il 1 ottobre lungo il Sentierone di Bergamo; il nostro ruolo era quello di coinvolgere i passanti a provare il nostro laboratorio, avente come argomento proprio l'alimentazione. La maggior parte della gente l'ha provato e gli è piaciuto moltissimo: chiedevamo infatti ai passanti cosa mangiavano, dovevano versare dei bicchierini pieni d'acqua in una caraffa e noi misuravamo quant'acqua bevevano al giorno. Gli domandavamo se secondo loro dovevano migliorare o se andava bene così, alla conclusione del laboratorio ci scambiavamo "il cinque".

La professoressa Simoni ci ha aiutato a creare il laboratorio e ci ha incoraggiato a raccontare step by step il nostro esperimento alle persone.

È stata un'esperienza bellissima che mi ha insegnato il coraggio nel raccontare cose nuove a persone nuove!

#### ANASTASIA BACCI CL. I B SECONDARIA







# COLOR COLOR







#### IL NOSTRO LABORATORIO DI BERGAMOSCIENZA: LA CORRETTA ALIMENTAZIONE

Durante il mese di ottobre, nell'ambito della famosa manifestazione BergamoScienza, presso la Scuola Paolo VI di Alzano si è tenuto un laboratorio basato sull'importanza della corretta alimentazione, rivolto ad altri studenti desiderosi di apprendere di più su questo argomento.

L'obiettivo di questo laboratorio era quello di far capire l'importanza del mangiare correttamente, spiegando la piramide alimentare attraverso delle attività.

La prima attività che abbiamo proposto consisteva nel mostrare la piramide alimentare e illustrare i vari gruppi di alimenti presenti in ogni



gradino.

Nella seconda attività si chiedeva ai bambini di applicare su ogni gradino della piramide il disegno giusto del cibo o dell'attività fisica corrispondente.

La terza attività consisteva nel distribuire una scheda su cui i bambini dovevano scrivere quello che normalmente mangiano durante i cinque pasti principali della giornata, e successivamente discutere con loro su quali sono le corrette abitudini alimentari.

Alla fine del laboratorio, prima di andare, ai bambini venivano distribuite delle mele e una pergamena con la piramide alimentare per ricordare loro di mangiare sempre bene.

Durante il laboratorio mi sono divertito molto, è stato molto bello stare davanti ai bambini e spiegare argomenti che non sapevano; per un attimo mi è sembrato di fare il professore, inoltre interagire con i bambini è stato molto interessante e divertente. Se ci fosse un'altra occasione lo farei di nuovo, molto bello! Anche con argomenti diversi!

#### LUCA GHILARDI CL. III SECONDARIA





#### MARY SHELLEY

The writer Mary Shelley was born in London in 1791.

Her mother died one month after Mary was born. She married a famous poet, and they travelled around Europe together.

When she was eighteen, she started to write her most famous book, the horror story Frankenstein. It tells the story of Victor Frankenstein, a young scientist who created a human monster in a scientific experiment.

ANGELICA ZENONI CL III SECONDARIA

#### WILLIAM AND HARRY: TWO FAMOUS PRINCES

They are both sons of Charles and Diana.

#### WILLIAM



FULL NAME: William Arthur Philip Louis

BORN: 21st June 1982, London
ROYAL TILLE: Price of Wales
DESCRIPTION: 1.91 m tall. He's got fair hair and blue eyes.

"Kate" Middleton. They've got three children.

HOME. They've got two houses: Kensington Place in London and Anmer Hall in Norfolk, in the east of England.

WIFFESTS: He loves playing polo — a sport like hockey on horse. He's also a pilot, and he flies planes and helicopters.

#### **ELEONORA**

FULL NAME: Eleonora Maria Sartirani

BORN: 3rd May 2011, Alzano Lombardo

DESCRIPTION 1.63 m tall. She's got straight brown hair and brown eves

MMLY: Her mom is Francesca and her dad is Massimilian. She's got a sister.

HOME: She lives in Scanzorosciate. Interests: She loves climbing and cooking cakes and biscuits. She loves skating.



#### EL IDIOMA ESPAÑOL

España està situada en el suroeste de Europa.

El idioma oficial es el espa $\underline{\tilde{n}}$ ol o castellano, pero tambièn se hablan otras lenguas en los rispectivos territorios: en Cataluña se habla catalàn, en Galicia el gallego y en Pais Vasco el Vasco.

El español es la lengua que hablan casi 500 millones de personas en todo el mundo, se habla en muchos países de Hispanoamèrica, en Guinea Ecutorial y en Filipinas. En Estados Unidos mucha gente también habla español. Es la segunda lengua más estudiada en el mundo, después del inglès. Pero el español no se habla igual en todos los países. Existen variedades, que puedes ver en el acento, entre el español de Epaña y el de Amèrica.

Sabes que muchos cantantes o actores famosos hablan español?

Por ejemplo la cantante Shakira es colombianay la actriz Penèlope Cruz es española. Algunos cantantes italianos, como Laura Pausini o Eros Ramazzotti, cantan canciones en español.

MORGANA CATTAENO CL I A SECONDARIA

#### HARRY



FULL NAME: Henry Charles Albert David

**BORN:** 15th September 1984, London

ROYAL TILLE Duke of Sussex
DESCRIPTION: 1.86 m tall. He's got
red hair and blue eyes

MMI Y. He's married to Meghan Markle. They've got two children Mome. They live in California, on the cast coast of the USA.

MIEREST: He plays rugby and polo. He enjoys skiing and off-road motorbiking.

#### SARA

FULL NAME. Sara Tironi BORN: 24th September 2011, Bergamo

DESCRIPTION: 1.63 m tall. She's got blond hair and blue eyes.

| AMILY: Her mom is Daniela, her

dad is Manuel.

| OME: She lives in Alzano Lom-

HUME: She lives in Alzano Lombardo

INTERESTS: She loves running and reading. She loves cooking with her mom.









#### INTERVISTA AD UNA VIOLINISTA



Durante una delle scorse lezioni di musica, la professoressa Chigioni ci ha dato l'opportunità di conoscere una dei musicisti dell'EUYO (European Union Youth Orchestra); un'orchestra sinfonica con membri provenienti da ciascuno dei 27 Stati membri dell'Unione europea.

Emilie Chigioni, una giovane violinista, si è offerta di rispondere alle nostre domande dopo aver suonato per noi. Eccone alcune: Da quanti anni suoni? Quando hai cominciato?

Ho cominciato a suonare il violino quando avevo circa cinque anni, ma il mio primo concerto è stato molto prima!

In quali paesi hai suonato? Tra questi, ce ne sono di non appartenenti all'Unione Europea?

Ho suonato in Francia, Italia, Germania, Svizzera, Paesi Bassi, Romania, Repubblica Ceca, Austria e Bolivia, che si trova nel continente americano.

#### Quanto è costato il tuo violino? Ci sei affezionata? Lo hai mai rotto?

Il mio violino è costato circa 10,000€ e ci sono molto affezionata, lo porto con me quasi dappertutto! Non mi è mai capitato di romperlo, però una volta si è scollato. È il mio strumento preferito.

Come è stato entrare a far parte di questa orchestra e vivere all'estero? Riesci a mantenerti solo con la musica o fai un altro lavoro?

Entrare a far parte dell'orchestra è stato difficile perché c'è stata molta selezione. Nei paesi stranieri le persone riconoscono il lavoro di musicista molto più che in Italia, infatti riesco a mantenermi con questo lavoro

È stata una bellissima esperienza, molto istruttiva e divertente, e speriamo di poterne vivere di simili in futuro.

ANGELICA NASSO CL. III. SECONDARIA

# OLTRE I NOSTRI ORIZZONTI: INCONTRO CON IL RAPPRESENTANTE DELLA RUAHA CATHOLIC UNIVERSITY DELLA TANZANIA.

Venerdì 4 novembre le nostre classi (quinta A, quinta B e prima media) hanno avuto un incontro inaspettato, con il signor Francis. Il signor Francis veniva dalla Tanzania (in Africa) e ci ha raccontato della sua scuola. È venuto in Italia perché cercava aiuto proprio per la sua scuola (che è anche un orfanotrofio), dato che mancano sedie e banchi, infatti i bambini si sedevano e si siedono ancora oggi per terra. Ci ha raccontato anche che c'è molta scarsità d'acqua.

Siccome in Tanzania ci sono molti orfani, la scuola li accoglie e dà loro del cibo, dei vestiti, una casa e anche la possibilità di studiare. Una scuola di Bergamo ha anche adottato a distanza un bambino dell'orfanotrofio.

Inoltre, Francis ci ha insegnato delle parole in *swahili* (la lingua della Tanzania), cioè *simba* (leone), *rafiki* (amico), *asante sana* (grazie mille). Ci ha fatto molto piacere che sia venuto a trovarci perché ci ha spiegato che in alcune parti del mondo ci sono tanti orfani, c'è molta siccità e c'è ancora molta povertà; noi però possiamo fare la differenza!

CLASSI V PRIMARIA

#### BANDIERE, RICORDO E GIOVINEZZA... FESTA DELLE FORZE ARMATE

Un invito fatto con passione dagli organizzatori e la generosità di un nutrito gruppo di alunni hanno reso possibile la condivisione di un evento che apparentemente può sembrare lontano dall'interesse dei ragazzi e che invece hanno vissuto con emozione, attenzione e orgoglio. Così si raccontano i ragazzi presenti nella mattinata del 5 novembre scorso alla manifestazione commemorativa in onore delle forze armate organizzata nel paese di Alzano I ombardo.

Quando ci è stato proposto non capivamo bene cosa fosse, poi abbiamo ascoltato e capito. Quando uno di noi ha deciso di partecipare, ci siamo lasciati convincere. Così, accompagnati dalle nostre prof, domenica 5 novembre ci siamo ritrovati nel cortile del Comune e con grande sorpresa siamo stati accolti da un sorriso e profumate brioche.

Non sapevamo bene cosa avremmo fatto ma quando ci hanno chiesto di portare le bandiere abbiamo fatto a gara. Ci siamo sentiti ospiti speciali tra gli alpini e altre personalità.

C'erano Don Giovanni e Don Filippo, anche il Sindaco. C'era il cerimoniere, signor Loredano, che dirigeva i movimenti di tutti con eleganza e decisione.

L'emozione ha cominciato a prenderci la gola quando siamo entrati nella Sala consiliare dove abbiamo ascoltato il discorso degli Alpini e del Sindaco. Persino una nostra compagna ha aggiunto il suo pensiero che ha reso presente il nostro: la gioia di condividere quel momento e di comprendere la sua importanza.

Ci siamo poi incamminati per la sfilata lungo le vie del paese. Alcuni di noi sorreggevano lo striscione del campo scuola Alpini, un'attività organizzata l'estate scorsa a cui molti ragazzi hanno partecipato.

Davanti al monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre abbiamo capito cosa significa "rendere gli onori". La banda ha reso indimenticabili quei momenti, il "Silenzio" suonato dalla tromba solista ha scosso il nostro cuore e l'Inno d'Italia ci ha riempiti di vitalità.

È stato un momento bello ed emozionante che ci ha fatto immaginare tutte le forze armate e pensare alle tante persone che hanno fatto cose importanti per l'Italia e per il mondo, ai molti che hanno dato la vita per noi e ai recenti martiri delle operazioni di pace.

Abbiamo ringraziato tutti coloro che anche oggi si impegnano per la pace e perché il nostro paese sia sempre libero. È stata l'occasione per riflettere anche sugli errori che hanno portato agli eventi di guerra perché gli stessi non siano ripetuti.

Ci siamo sentiti felici perché non avevamo mai fatto un'esperienza così. Portare la bandiera ci ha fatto sentire orgogliosi di essere italiani, come se stessimo portando avanti la nostra nazione.

Sventolavamo la bandiera ed eravamo molto felici di farlo.

È stata una cosa bella perché le persone di una certa età che hanno vissuto i fatti difficili della guerra e le persone più giovani che invece possono solo averli studiati si sono trovati fianco a fianco e si sono guardati negli occhi.

Ci siamo sentiti fieri e pieni di orgoglio e vogliamo ringraziare la nostra scuola per questa opportunità emozionante e molto istruttiva.

IL GRUPPO DEI PARTECIPANTI



#### ROMA: VIAGGIO NELLA GRANDE BELLEZZA

Era la mattina dell'8 novembre quando, per niente assonnati ma anzi decisamente eccitati, 66 alunni della scuola secondaria Paolo VI si sono trovati fuori dalla stazione di Bergamo, pronti per salire su un treno Frecciarossa che li avrebbe portati dritti a Roma per un viaggio di istruzione della durata di tre giorni. Tutto questo, però, non prima di gustarsi una golosa sorpresa: ecco arrivare delle teglie piene zeppe di calde brioche per tutti!

Giunta nella Capitale dopo qualche ora di viaggio, la ciurma paolosestina si è subito messa in cammino per visitare le bellezze della "Città eterna": Fontana di Trevi, Quirinale, Pantheon, Piazza Navona... e la sera, una bella amatriciana per ricaricarsi.

Il secondo giorno, la sveglia è suonata di buon mattino poiché in Vaticano li aspettava un evento speciale: l'Udienza generale con papa Francesco, che ha salutato tutti dalla sua papa-mobile e ha poi benedetto i partecipanti. Un momento davvero emozionante.

La giornata è poi proseguita con la visita della Basilica di San Pietro, di Castel Sant'Angelo e di Piazza di Spagna.

Il terzo giorno, mentre gli studenti di seconda e delle prime visitavano il Vittoriano e il Campidoglio, alla classe 3A è stata concessa una straordinaria opportunità: la visita a Palazzo Montecitorio, dove ha potuto assistere di persona ai lavori della Camera dei Deputati. Una vera lezione sul campo di Educazione civica, per la quale vanno ringraziati l'Onorevole Andrea Tremaglia e Roberta Angelica Contessi Manenti. Nel pomeriggio, tutti quanti si sono poi riuniti per passeggiare tra gli archi del magico Colosseo, prima di avviarsi verso la stazione di Roma Termini e rientrare in tarda serata a Bergamo.

Sono trascorsi solo pochi giorni dal rientro, ma dai racconti degli studenti è possibile percepire che quella di Roma è stata una gita che resterà nei ricordi di tutti.















### REDAZIONE

**DIRETTORE** Giulio Caio.

COORDINATORI DI REDAZIONE Dalila Tomasoni, Marzia Gritti, Angela Casati.

#### COMITATO DI REDAZIONE

Studenti Anastasia Bacci, Morgana Cattaneo, Flavio Crispo, Francesco Frauenrath, Luca Ghilardi, Angelica Nasso, Eleonora Sartirani, Sara Tironi, Angelica Zenoni.

Docenti Francesca Barnaba di Buia, Veronica Crevena, Sarah Marie Chigioni, Nadia Mura, Monica Palazzi, Dalila Tomasoni, Monica Zenucchi.

Scuola dell'Infanzia e Primaria Paolo VI - Via Imotorre 26—24020 Torre Boldone (BG) Scuola Secondaria di Primo Grado Paolo VI - Via Mons. Balduzzi 11 - 24022 Alzano Lombardo (BG)